



PROCESSO DI RACCOLTA E SELEZIONE DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE AI PERCORSI DI IEFP 2025/26

La selezione viene effettuata di norma:

- in ingresso alle prime annualità dei percorsi di qualifica IeFP
- in itinere all'atto della richiesta di inserimento in percorsi già avviati previa verifica del possesso di crediti in ingresso
- in ingresso al 4° anno IeFP (salvo per i percorsi quadriennali)

Primi anni Percorsi triennali

Graduatoria relativa alle iscrizioni

Il processo di raccolta e selezione delle candidature all'iscrizione ai primi anni di Istruzione e Formazione Professionale avviene in diverse fasi.

Costituiscono pre-requisiti per l'accettazione della candidatura

- a. l'età inferiore a 18 anni all'atto della richiesta della dote
- b. Il possesso del titolo di studio di scuola media inferiore o l'iscrizione contestuale al CPIA per il conseguimento del titolo di studio di scuola media inferiore (verificabile dopo la conclusione dell'anno formativo in corso)
- c. l'assenza di incompatibilità all'esercizio della professione (allergie, intolleranze, impossibilità di utilizzare attrezzature ecc.)
- d. Per i disabili: la presenza della documentazione comprovante lo stato di disabilità

La **prima fase** va da ottobre a gennaio/febbraio e riguarda tutti i richiedenti indipendentemente dalla dote che verrà assegnata.

In questa fase il CFP organizza delle iniziative informative e di orientamento (Open Day, ecc.) nelle quali vengono raccolte le preiscrizioni in forma cartacea. Le famiglie vengono invitate ad iscrivere i candidati direttamente attraverso il sistema informativo nazionale (SIDI). Di norma, il CFP conferma le iscrizioni pervenute direttamente in SIDI.

I fattori critici che potrebbero costituire ostacolo rispetto all'accettazione delle domande di iscrizione sono:

- la decisione dell'istituzione formativa di non attivare corsi per scarsità di adesioni o altre motivazioni di carattere organizzativo;

- la presenza di un numero di domande di iscrizione in eccesso rispetto alla capacità ricettiva logistico/organizzativa del CFP e in ogni caso entro tetto massimo di 30 allievi per classe;
- la presenza di un numero di domande di iscrizione di allievi disabili in eccesso rispetto alla capacità di ricettività logistico/organizzativa del CFP e in ogni caso entro il tetto massimo di 5 allievi disabili per classe.

La gestione di eventuali casistiche in tal senso, avviene attraverso meccanismi di:

- verifica formale dei requisiti di accesso
- attività di ri-orientamento con le modalità previste da SIDI

In particolare l'eventuale ri-orientamento prevede:

- contatti diretti con gli interessati per sondare la reale intenzione alla frequenza del corso
- eventuali colloqui atti a verificare la reale motivazione al corso
- solo come ultima ratio, in caso di eccedenze di iscrizioni, attraverso il sorteggio.

La **seconda fase** va dalla chiusura di SIDI (gennaio/febbraio) all'avvio dei corsi (settembre). Fatta salva la priorità d'accesso garantita a:

- coloro la cui domanda di iscrizione risultata accettata al termine della prima fase decurtando:
 - o coloro che non hanno conseguito il titolo di studio (3° media)
 - o hanno maturato scelte differenti di indirizzo scolastico
 - o si sono trasferiti ...
- allievi respinti nell'annualità precedente già frequentanti l'istituzione formativa

in caso di mancata capienza, si possono accettare ulteriori iscrizioni di allievi:

- che non hanno attivato il circuito di SIDI nella prima fase
- respinti provenienti dalla Scuola media superiore o altri CFP
- iscritti ai CPIA
- drop out non già inseriti in percorsi scolastici o formativi ...

Prima dell'avvio dei corsi tutti i candidati vengono convocati individualmente o in gruppo o a piccoli gruppi per partecipare ad un percorso di orientamento che prevede le seguenti attività:

- una prova/simulazione nel laboratorio professionale di riferimento del percorso formativo scelto, ai fini di una valutazione delle abilità manuali (oltre che di eventuali incompatibilità a materiali e/o strumenti professionali: allergie, intolleranze, impossibilità di utilizzare attrezzature, ecc.);
- un colloquio individuale con il/la candidato/a, atto ad indagare le motivazioni personali e la conoscenza del percorso e della professione di riferimento e a raccogliere informazioni circa eventuali problematiche e/o fragilità che potrebbero ostacolare una frequenza piena e soddisfacente del percorso formativo.

Il colloquio individuale può essere preceduto – a discrezione della singola sede – dalla somministrazione di prove sulle abilità scolastiche (italiano, matematica, inglese) e/o del test di Kolb sugli “stili di apprendimento” – NB. le prove e il test non hanno carattere selettivo, ma di raccolta di ulteriori elementi di conoscenza dei candidati, sotto il profilo scolastico e di caratteristiche di apprendimento, da utilizzare in sede di colloquio.

Fermo restando la garanzia dell'accesso al corso ai partecipanti della prima fase, il percorso dà come esito la formazione di una graduatoria dei candidati, sulla base di punteggi attribuiti al colloquio motivazionale e alla prova professionale. Nel caso in cui alcuni candidati si rendessero conto di non aver fatto la scelta per loro più appropriata, si garantisce il ri-orientamento verso altri percorsi.

Nella prima metà di settembre o comunque prima dell'avvio delle attività formative la graduatoria viene chiusa e tutti gli iscritti vengono inseriti nel sistema informativo di Regione Lombardia e a registro.

Selezione per l'attribuzione della dote

L'attribuzione della dote avviene di norma successivamente all'avvio del corso.

Costituiscono pre-requisiti per l'attribuzione delle doti:

- la residenza o il domicilio in Regione Lombardia
- il possesso del titolo di studio di scuola media inferiore o l'iscrizione contestuale al CPIA per il conseguimento del titolo di studio di scuola media inferiore
- il possesso della documentazione relativa alla disabilità
- la frequenza effettiva e costante al corso (salvo impedimenti documentati)
 - o dote IFP e PPD: età inferiore a 18 anni all'atto della richiesta della dote
 - o Dote duale: età inferiore a 25 anni all'atto della richiesta della dote e alternanza per un minimo di 400 ore;
- eventuali altri criteri individuati negli avvisi specifici di riferimento

Entro la scadenza prevista dagli specifici Avvisi di Regione Lombardia, tenuto conto di eventuali ulteriori vincoli stabiliti, sulla base del numero di doti assegnate all'Ente, il CFP procede alla richiesta delle doti sul sistema informativo di Regione Lombardia.

A tutti verrà comunque garantita parità di condizioni a prescindere dall'acquisizione della dote.

Iscrizione in itinere

Fermo restando l'eventuale disponibilità di posti, Enaip Lombardia garantisce il diritto e la possibilità di iscrizione ad un percorso triennale di leFP anche in itinere, cioè durante l'anno scolastico, nel rispetto della normativa regionale. Di norma le iscrizioni in itinere avvengono entro il 31 marzo (data prevista dalle scuole statali per il rilascio del nulla osta ai passaggi). Dopo questa data possono essere presi in considerazione solo casi eccezionali, limitatamente a giovani non provenienti da percorsi scolastici e/o formativi in essere.

Nel momento in cui un giovane intende iscriversi ad un percorso triennale di leFP, chiede formalmente la possibilità attraverso la compilazione di una richiesta d'iscrizione.

Entro max 15 giorni successivi dalla formalizzazione della richiesta, il CFP convoca il candidato per verificare i crediti d'ingresso, come previsto dalla normativa regionale, al fine di valutare la richiesta e, se accolta, l'annualità di inserimento.

La verifica dei crediti d'ingresso avviene attraverso l'esame della documentazione scolastica portata dal candidato (monte ore di frequenza nel percorso scolastico e/o formativo di provenienza, pagelle, ecc.) e/o, nel caso di documentazione assente/carente o di assenza di percorsi scolastici e/o formativi precedenti, attraverso la verifica delle esperienze di apprendimento non formale e informale condotte dal candidato e/o

l'effettuazione di una o più prove scolastiche relative alle competenze di base (italiano, matematica, inglese) e/o all'area professionale del corso di destinazione.

In ogni caso, qualsiasi siano le attività di verifica dei crediti d'ingresso effettuate, il candidato partecipa ad un colloquio individuale, atto ad indagare le motivazioni personali e la conoscenza del percorso e della professione di riferimento e a raccogliere informazioni circa eventuali problematiche e/o fragilità che potrebbero ostacolare una frequenza piena e soddisfacente del percorso formativo.

L'analisi e la verifica della documentazione, delle esperienze e i risultati delle eventuali prove concorrono a definizione dei crediti d'ingresso, esplicitati in forma di monte ore attribuito alle specifiche competenze di base e professionali previste dal percorso di inserimento, e conseguentemente dell'annualità di inserimento. E' possibile prevedere misure integrative finalizzate a garantire l'efficacia dell'inserimento (studio individuale, partecipazione ad attività di recupero didattico, partecipazione a stage formativi, ecc.).

I crediti di ingresso e le eventuali misure integrative sono formalizzate nell'Allegato 1.B "Verbale riconoscimento dei crediti" previsto dalle Procedure regionali.

In caso di numero di candidati superiore ai posti disponibili, il CFP procede alla formalizzazione di una graduatoria, in base ai risultati delle attività di verifica dei crediti d'ingresso, complessivamente valutate, e del colloquio, che consente di individuare i candidati ammessi.

Milano Gennaio 2025